



Procura della Repubblica  
presso il Tribunale di Napoli

-art.247 cpp-  
Decreto di perquisizione locale

I P.P.M.M.

Letti gli atti del proc. 37651/11 – 21 RGNR nei confronti di:

1. Lavitola Valter
2. Angelo Capriotti,
3. Passalacqua Paolo,
4. **Francisco Martinelli**
5. Fagiano Claudio,
6. Enzo Valori,
7. Roberto Barbosa,
8. Rogelio Oruna,
9. Martinelli Ricardo (non punibile),
10. Mendez Roxana

Tutti in atti generalizzati

INDAGATI

A) per il delitto p. e p. dagli artt. 110 cp, 319, 319 bis 320, 321 cp in relazione a quanto previsto dall'art. 322 bis cp perchè, in concorso tra loro e con altre persone allo stato non identificate, Angelo Capriotti (responsabile e legale rappresentante del Consorzio SVE partecipante in quota parte al Consorzio SVEMARK), Passalacqua Paolo (responsabile e legale rappresentante della PRECETTI S.p.A., società la PRECETTI S.p.A che aveva acquisito la licenza commerciale per la produzione di celle modulari dalla società Mark USA e anch'essa partecipante in quota parte al Consorzio SVEMARK) nella loro qualità di partecipi – attraverso le loro citate rispettive strutture societarie – al consorzio SVEMARK costituito per la progettazione e la costruzione di "carceri modulari", in concorso con Lavitola Valter ("perno" e "registra" della complessiva operazione e intermediario tra i soggetti preposti alla trattativa e al perfezionamento degli accordi sia sul versante italiano sia su quello del Governo di Panama), e ancora in concorso e con la partecipazione di Fagiano Claudio (agente in Panama del citato Consorzio SVEMARK), di Barbosa Roberto (amministratore della società brasiliana SIE Ltd riconducibile a Capriotti A), di Valori Enzo (socio della società Brasiliana Pesqueira riconducibile al Lavitola V.) di Rogelio Oruna (non punibile)<sup>1</sup> (imprenditore dominicano titolare e legale rappresentante della DEVOR DIAGNOSTIC sa, persona di fiducia Presidente Martinelli Ricardo) e di Francisco Martinelli

<sup>1</sup> I pubblici ufficiali stranieri, intranei e protagonisti della così detta "corruzione passiva", non risultano punibili sulla base della normativa vigente (convenzione OCSE del 117 e art. 322 bis cp); dunque l'indicazione e il riferimento ai suddetti risulta inserito ai soli fini della ricostruzione della fattispecie e della transazione corruttiva.

I P.P.M.M.  
Vincenzo Piscitelli e Henry John Woodcock

1

(non punibile) (detto Frankie) (cugino e uomo di fiducia dello stesso Presidente Martinelli) - questi ultimi tutti con un ruolo significativo e rilevante in relazione ai diversi passaggi attraverso i quali le tangenti in oggetto sono state materialmente corrisposte ai sotto citati pubblici ufficiali panamensi - al fine di ottenere dal Governo di Panama la commessa (per un ammontare pari a 176 milioni di dollari) avente ad oggetto la realizzazione (da parte del sopra menzionato Consorzio SVEMARK) di 4 carceri modulari in altrettanti località dello stato di Panama da effettuarsi nell'ambito dell'operazione internazionale definita dall'accordo intergovernativo sulla sicurezza Italia Panama (tra l'altro a tal uopo stipulata) (e più precisamente del così detto memorandum di cooperazione tra Panama e Italia firmato il 30 giugno 2010, che prevedeva, tra l'altro, l'implementazione del sistema carcerario con i moduli), corrispondevano – per il tramite del citato Lavitola Valter (e con le modalità e i "passaggi" di seguito specificati) - al Presidente della Repubblica di Panama Riccardo Martinelli (non punibile) e al Ministro della Giustizia del Governo Panamense Roxana Mendez (non punibile), nonché ad altri esponenti politici e di governo in via di completa identificazione - che determinavano e davano impulso, con le loro decisioni e le loro iniziative, all'iter amministrativo finalizzato alla conclusione dei predetti contratti tenendo a tal riguardo numerose riunioni con i menzionati imprenditori culminate con la redazione di "lettere di intenti" e, da ultimo con la redazione della bozza finale del contratto (inerente alla commessa in oggetto) predisposto dal menzionato Ministro Mendez R. e approvato dal Presidente R. Martinelli (non punibile) - le somme di danaro di seguito compiutamente elencate (con la relativa indicazione dei tempi e delle modalità di pagamento) quale corrispettivo illecito delle predette decisioni politico amministrative, dei conseguenti interventi e delle numerose riunioni a tal fine svoltesi, somme da assicurarsi ai destinatari in modo occulto e comunque mascherato attraverso le modalità qui di seguito descritte:

1. La promessa del versamento a favore del Presidente Ricardo Martinelli (non punibile) – per il tramite di Lavitola Valter - di 20 milioni di dollari;
2. versamento da parte di Capriotti Angelo (ottobre/novembre 2010) di 64.000 dollari in contante destinati al Presidente Ricardo Martinelli (non punibile) e a uomini di Governo del suo entourage, somma materialmente consegnata – su espressa indicazione di Lavitola Valter, "registra" dell'operazione in oggetto - in Panama in una valigetta di colore scuro, nelle mani del "faccendiere" Francisco Martinelli (detto Frankie), cugino e uomo di fiducia del Presidente Ricardo Martinelli e sedicente avvocato; nel dettaglio l'operazione in oggetto veniva espletata con le seguenti modalità dettate da Lavitola Valter: Capriotti Angelo chiedeva al suo socio Passalacqua Paolo – amministratore della ITA INC con sede a Miami in Florida (che fa parte del Gruppo Precetti italiano consorziato con SVEMARK) di fare un bonifico a favore di ITALTECNO – struttura con sede a Panama e di proprietà di Fagiano Claudio, agente del Consorzio SVEMARK in Panama - chiedendo, poi (sempre il Capriotti Angelo), al predetto Fagiano Claudio di "monetizzare" la somma - ritirandola in contante in banca e di consegnarla materialmente in contante (e nella predetta valigetta) nelle mani del menzionato avvocato Francisco Martinelli (detto Frankie). La vicenda della valigetta mi è stata riferita dal mio autista Antonio Santoya, detto Tony.
3. versamento da parte di Capriotti Angelo (nel gennaio 2011) di 16.000 dollari destinati al Ministro della Giustizia di Panama Roxana Mendez, somma corrisposta, su indicazione di Lavitola Valter, attraverso un bonifico effettuato dal Capriotti A. attraverso una società Italiana del gruppo SVE a lui riconducibile - bonifico destinato ad un conto della DEVOR DIAGNOSTIC sa (acceso presso la CITY BANK di Miami), società quest'ultima riconducibile a Rogelio ORUNA, imprenditore Dominicano amico "intimo" e uomo di fiducia del Presidente Ricardo Martinelli (non punibile);
4. versamento da parte di Capriotti Angelo (maggio/giugno del 2011) di 530.000 euro destinati al Presidente Ricardo Martinelli (non punibile) e a uomini di Governo del suo entourage - somma corrisposta, su indicazione di Lavitola Valter, attraverso un bonifico effettuato dal

I P.P.M.M.  
Vincenzo Piscitelli e Henry John Woodcock

2

itato alla SIE spa - società Italiana a lui riconducibile - ad un conto in sede in Brasile allo stesso Capriotti A. riconducibile - somma Barbosa, amministratore della predetta SIE Ltd Brasiliana, per poi nata in contante a Enzo Valori, socio della società Brasiliana vitola V.. Anche tale operazione mi è stata narrata nel dettaglio dallo o a disposizione i documenti e il suo computer.  
ione a favore del Presidente Ricardo Martinelli (non punibile) di un COPTER modello EC135P2I-T2I con interni in pelle Hermes del

mbre 2011 e commessi in Panama tra il dicembre 2010 e il

irino Guido in atti generalizzato.

INDAGATO

art. 81 cpv, 378 cp perché, con più azioni esecutive di un medesimo diversi, aiutava Lavitola Valter ad eludere le indagini inerenti to A) e 2013

OSSERVANO

dere, nell'ambito del procedimento in epigrafe indicato, in ordine ai le di cui al capo A), ascritti a Lavitola Valter e agli altri soggetti ali fatti di corruzione internazionale sono state richieste dal PM e di Napoli misure cautelari personali.

l)te menzionato procedimento e nel contesto della relativa attività site – in data 25.10.2013 - da parte di questo stesso Ufficio le laderes, il quale, inoltre, ha depositato – all'esito del suddetto atto otoscritta.

i passaggi salienti del citato verbale:

Lavitola - che al momento si trovava ancora in carcere a Secondigliano - mi ha volta e poi anche a Roma alcune lettere da consegnare a persone di sua fiducia istra convocazione, ho portato qui con me ritenendole di possibile interesse

in originale riportante delle indicazioni da fornire al dr. Joan Soles; istro nero e stampatello datata 12.2.2013 e firmata Valter Lavitola e composta da ita Valter

originale data 15.4.2013 composta di un solo foglio indirizzata a Karen firmata

18.5.2013 firmata Valter Lavitola indirizzata dr. Soles composta da nr.3 fogli;

la ed in vista di questa convocazione nel timore di dimenticare dei dettagli ho data 19.6.2013 con un promemoria (sopracitato) in spagnolo che vi consegno. pravia sottoscrizione viene allegato quale parte integrante del presente verbale; accordo telefonico il giorno 19.6.2013 sono quindi andato a casa sua, garage e poi sul pianerottolo passando da sotto. In questa circostanza Lavitola

I P.P.M.M.  
Vincenzo Piscitelli e Henry John Woodcock

3

, di aver avuto più contatti seppur indiretti con Valter , lettere e documenti da consegnare riservatamente a le investigazioni tutt'ora in atto; ti sarebbe stato – secondo quanto riferito dal Boladeres do Iaccarino – sarebbe stato anche promotore anche di Lavitola, svoltosi in particolare in data 19.6.2013, e : di arresti domiciliari con divieto di incontrare persone

etto legale si sarebbe fatto consegnare dal Boladeres il hina fotografica per non consentire la registrazione

ntro il Boladeres ha redatto e prodotto a questa AG un ail inviata il giorno 20.6.2013 ai dirigenti del gruppo anch'essa acquisita agli atti), costituisce riscontro alle

iarazioni del predetto Boladeres - nella stessa occasione vizi giornalistici - gli avrebbe offerto prima la somma di a) in casa e poi un incarico in un' azienda editoriale non euro mensili, per poi riferirgli di aver ricevuto qualche presso la sua abitazione, la visita di Ricardo Martinelli,

centrare" la mia informazione solo sulla sua persona tenendo fuori detto che io stavo rischiando la vita e qualcuno avrebbe potuto soletani in contatto con la camorra. Di fronte alle mie resistenze c'è giunto che se avessi seguito il suo consiglio poteva darmi dei soldi contanti in casa che avrebbe potuto consegnarmi al momento. Gli e lui aggiunse che poteva offrirmi in Italia l'assunzione presso una sindacista euro mensili. In questa circostanza Lavitola mi disse roro di giornalista gli erano state date direttamente da Martinelli ma - era andato a trovarlo direttamente a casa. Lavitola mi mostrò ra un tavolo ed una cucina appena aperta la porta d'ingresso- dove so se sia la verità o una millanteria di Lavitola. Ho solo verificato la (19/19 e 30) c'era un "buco " nell'organizzazione della visita il Martinelli era arrivato in taxi a casa sua.

desidero sicuramente rispondere alla vostra domanda, e chiarisco ediazione dell'avvocato Iaccarino che fu la persona che mi mandò memoria consegnatovi mezz'ora prima dandomi le istruzioni per -si' ultimo, all'esterno del parco (ho descritto con precisione nel mio si incontro nello spazio aperto e mi chiese di consegnargli il telefonino, il registratore e la macchina fotografica; lo stesso re l'arrivo di Lavitola; si trattava di un garage collocato all'interno Iaccarino.

e alle informazioni che, non in quella occasione, ma in precedenza le vicenda

I P.P.M.M.  
Vincenzo Piscitelli e Henry John Woodcock

4

risulta essere stato - per ragioni di Stato e in particolare in occasione a FAO - effettivamente presente in Roma il 16.6.2013 - giorno isita presso il Lavitola ;

ato motivo per ritenere che nei luoghi descritti in dispositivo possano ti per i quali si procede (si fa evidentemente riferimento tanto ai fatti is tanto a quelli di cui all'art. 378 cp ed altri ) quali ad esempio i (cartacei ed informatici), corrispondenza, appunti etc);

DISPONGONO

ne di Lavitola Valter sita in Via Castel Sant'Elia n. 1 i Roma garage di pertinenza) ed il sequestro di quanto in essa rinvenuto e ni in corso.

dati informatici avverrà con procedura di "messa in sicurezza" dei rentire la eventuale duplicazione degli stessi nelle forme di legge e nel l'eventuale ausilio di un esperto che verrà nominato CTU ovvero

DELEGANO

olizia Tributaria di Napoli

ITI PROCURATORI DELLA REPUBBLICA  
scenzo Piscitelli e Henry John Woodcock

I P.P.M.M.  
Vincenzo Piscitelli e Henry John Woodcock

5